

BEATI CLEMENTE DA OSIMO E AGOSTINO DA TARANO

sacerdoti

19 maggio - memoria



Il beato Clemente, detto da Osimo (Ancona), suo paese natale, o da S. Elpidio, dove divenne agostiniano, nacque nel XIII secolo. Fu Priore Provinciale della Marca Anconetana e Priore Generale durante gli anni 1271-1274 e 1284-1291. Si distinse per lo spirito di amore fraterno, per la povertà e la clemenza. Morì a Roma durante l'ufficio di Generale, l'8 aprile del 1291. I suoi resti mortali sono conservati nella cappella della Curia Generalizia dell'Ordine di S. Agostino. Il beato Agostino nacque a Tarano (Rieti). Studiò a Bologna diritto e fece parte della corte del re Manfredi di Sicilia. Entrò nell'Ordine come fratello laico nell'eremo di Rosia, presso Lecceto, occultando la sua cultura e la sua posizione sociale con una vita austera e penitente. Scoperto il suo valore, fu condotto a Roma dal beato Clemente e avviato al sacerdozio. Nominato penitenziere della Curia romana, nell'anno 1298 fu eletto Priore Generale. Nel 1300, rinunziò al suo ufficio e si ritirò nell'eremo di San Leonardo al Lago, presso Lecceto. Morì il 19 maggio del 1309 o 1310. I suoi resti mortali sono venerati nella chiesa parrocchiale di Termini Imerese (PA). Il beato Clemente e il beato Agostino hanno curato la revisione delle costituzioni dell'Ordine, approvate nel Capitolo Generale di Ratisbona del 1290.

COLLETTA

O Signore, che ai beati Clemente e Agostino, sacerdoti, hai concesso il dono della sapienza e li hai resi strumenti della tua provvidenza nel governo e nella diffusione dell'Ordine, concedici di servire con lo stesso amore te e la tua Chiesa.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Padre santo, l'offerta del nostro umile servizio e fa' che, per l'intercessione dei beati Clemente e Agostino, camminando sulla via dell'umiltà, possiamo giungere fino a te, vero Dio. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Questa mensa celeste, Dio onnipotente, a noi che celebriamo la memoria dei beati Clemente e Agostino, rinvigorisca ed accresca la forza dello spirito perché, rivestendoci di misericordia e di bontà, possiamo portare gli uni i pesi degli altri.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.